



COMUNE DI COLMURANO

PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112
Sito internet: www.comune.colmurano.mc.it

C.A.P. 62020
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430
E-mail: comune@colmurano.sinp.net

ORIGINALE

Registro Generale n. 3

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 3 DEL 04-02-2019

Ufficio: AREA TECNICA

**Oggetto: REVOCA ORDINANZA N. 216 DEL 11/08/2017 E CONTESTUALE
ADOZIONE DI NUOVO PROVVEDIMENTO DI RIPRISTINO
AGIBILITA' A SEGUITO DELLA ATTESTAZIONE DI REGOLARE
ESECUZIONE DEI LAVORI E DELLA ASSEVERAZIONE DI
RAGGIUNGIMENTO DELLA PIENA AGIBILITA' DEL FABBRICATO
SITO IN C.DA CETE N. 44 - FOGLIO 6 MAPPALE 612 - PROPRIETA'
PETETTA DUILIA**

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 24.08.2016 si è verificato un grave evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale provocando numerosi danni e mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;

- che a seguito dell'evento sismico nel territorio comunale con Decreto del Sindaco n. 3 del 24/08/2016 è stato attivato il Centro Operativo Comunale C.O.C. e sono stati eseguiti diversi sopralluoghi da parte del Responsabile dell'UTC, dei tecnici inviati dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco e dai tecnici disponibili presso il Comune ed, in ragione degli esiti degli stessi, sono state predisposte specifiche ordinanze a tutela dell'incolumità della popolazione;

Vista la richiesta di sopralluogo inoltrata a questo Ente da parte della Sig.ra **PETETTA DUILIA** per i danni subiti al fabbricato di proprietà sito in C.da Cete 44, distinto catastalmente al Foglio 6 mappale 612 del Comune di Colmurano;

Vista la nota della Presidenza dei Consiglio dei Ministri-Dipartimento protezione Civile prot. n. 44419 del 03.09.2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento dell'attività di valutazione dell'agibilità a seguito degli eventi sismici del

24/08/2016 nelle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, dalla quale si evince che i sopralluoghi effettuati in via preliminare dai vigili del fuoco e/o dai tecnici disponibili presso il Comune sono da sottoporre a verifica con Scheda AEDES/GE1 attraverso personale accreditato dalla Protezione Civile in possesso dei requisiti di idoneità conformi a quanto disposto dal D.P.C.M. 5 maggio 2011 e dal D.P.C.M. 8 luglio 2014;

Preso atto che in data 26 e 30 ottobre 2016, sulla scia dell'attività sismica iniziata il 24/08/2016, si sono verificati ulteriori e gravi eventi che hanno interessato in modo significativo il territorio comunale provocando numerosi danni e mettendo in pericolo la pubblica incolumità, nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Richiamata inoltre l'ordinanza C.P.C.M. n. 405 del 10 novembre 2016 con la quale, dopo le scosse del 26 e 30 ottobre che hanno provocato un enorme ampliamento dei danni al patrimonio edilizio, per velocizzare l'analisi speditiva delle agibilità sugli edifici privati è stata prevista una nuova procedura denominata FAST (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto);

Preso atto che in data 17/03/2017 si è svolto il sopralluogo a cura della **squadra dei tecnici accreditati DI.COMA.C con n. F1561**, dal quale risulta che l'edificio, identificato catastalmente al Foglio 6 particella 612 è classificato **Edificio non Utilizzabile – Scheda FAST**;

Richiamata a tal proposito l'Ordinanza Sindacale n. 61 del 23/03/2017 con la quale si dichiarava l'inagibilità del fabbricato a seguito dell'esito FAST;

Viste le disposizioni del Commissario Straordinario per la Ricostruzione di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 10 del 19/12/2016 che testualmente recita:

...omissis...

“2. Entro 30 giorni dalla comunicazione ai proprietari della non utilizzabilità dell'edificio da parte dei comuni, i tecnici professionisti devono redigere e consegnare agli Uffici Speciali della Ricostruzione le perizie giurate relative alle schede AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili con le schede FAST. Insieme alla scheda AeDES i tecnici professionisti dovranno allegare alla perizia giurata una esauriente documentazione fotografica ed una sintetica relazione con particolare riferimento alle sezioni 3, 4, 5, 7 e 8 della scheda e con adeguata giustificazione del nesso di causalità del danno come determinato dagli eventi della sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Quest'ultimo aspetto dovrà essere particolarmente curato per gli edifici con interventi già finanziati da precedenti eventi sismici e non ancora conclusi, di cui all'art. 13 del D.L. 189/2016, per i quali sarà richiesta un'adeguata documentazione fotografica del danno pregresso, dell'eventuale intervento parziale già effettuato e del danno prodotto dalla sequenza iniziata il 24 agosto 2016. Fino all'istituzione dei predetti Uffici Speciali, le perizie di cui al presente comma sono consegnate presso gli uffici regionali provvisoriamente individuati dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice Commissari.

3. Le schede AeDES e le perizie giurate di cui al comma 2 sono trasmesse ai Comuni territorialmente competenti per le attività di quantificazione del fabbisogno abitativo di cui all'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394/2016.”

...omissis...

Vista la Perizia Giurata e la scheda AEDES del fabbricato di che trattasi, trasmesse a questo ufficio dall'U.S.R. (Ufficio Speciale per la Ricostruzione), a firma del tecnico Ing. Enrico Mariotti, con la quale si attestava il seguente grado di danno:

- **B – Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provv.ti di P.I.**

Richiamata a tal proposito l'Ordinanza Sindacale n. 216 del 11/08/2017 con la quale si dichiarava l'inagibilità del fabbricato;

Vista la richiesta di contributo di riparazione con rafforzamento locale presentata in data 21/09/2017 su piattaforma M.U.D.E. a firma del tecnico **Ing. Mariotti Enrico**;

Visto il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 n. 1405 del 18/07/2018 di concessione del contributo e autorizzazione dei lavori;

Vista la Comunicazione Inizio Lavori Asseverata presentata in data 28/05/2018 a firma del tecnico **Ing. Mariotti Enrico**;

Vista la Comunicazione Fine Lavori presentata in data 11/12/2018 a firma del tecnico **Ing. Mariotti Enrico**;

Visto il documento relativo all'Attestazione di regolare esecuzione dei lavori" a firma dell'**Ing. Mariotti Enrico**.

Vista la Dichiarazione Asseverata da parte del tecnico **Ing. Mariotti Enrico** in data 22/01/2019, la quale indica che, *"in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, ovvero nelle unità immobiliari destinati ad attività produttive, da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale e di essere a conoscenza degli obblighi di cui alle rispettive Ordinanze Commissariali e ss.mm.ii. posti a carico dei soggetti beneficiari del contributo a pena di decadenza del contributo stesso"*;

Ritenuto pertanto doversi adottare un nuovo provvedimento sindacale adeguato alle nuove risultanze;

Visto l'Art. 50 e 54 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 38, comma 2 della Legge n. 142 del 1990, nonché lo Statuto Comunale che conferisce poteri di Ordinanza al Sindaco;

DISPONE

per le motivazioni in premessa esplicitate, **la revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 216 del 11/08/2017 relativa all'inagibilità del fabbricato sito in C.da Cete 44, distinto catastalmente al Foglio 6 mappale 612 di proprietà della Sig.ra PETETTA DUILIA nata a San Ginesio (MC) il 07/04/1937 cod. fisc. PTTDLU37D47H876X;**

DICHIARA

il ripristino delle condizioni di agibilità dell'immobile sito in C.da Cete 44, distinto catastalmente al Foglio 6 mappale 612;

DISPONE

Per gli uffici competenti:

- *che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato oggetto della presente ordinanza;*
- *di notificare la presente ordinanza ai proprietari/affittuari dell'immobile in oggetto;*
- *di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza;*

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- *Comando Stazione Carabinieri di Urbisaglia;*
- *S.O.I. di Macerata;*
- *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;*
- *Prefettura di Macerata;*

ciascuno per le rispettive competenze;

Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

INDIVIDUA

ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Geom. Verdicchio Saverio in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza gli interessati possono proporre:

- *ricorso al Prefetto entro 30 gg.;*
- *ricorso al T.A.R. entro 60 gg.;*
- *ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;*

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
(Ins. Ornella Formica)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.colmurano.sinp.net) dal 14-02-2019 .

IL MESSO COMUNALE
(*Dott. Mario Piccinini*)
